

Trieste 17 novembre 2023

Al Sottosegretario Ministero Interno
On. Emanuele PRISCO
segreteria.prisco@interno.it

Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
Prof. Renato FRANCESCHELLI
ufficio.gabinetto@cert.vigilfuoco.it

Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Dott. Ing. Carlo DALL'OPPIO
capocorponazionale@cert.vigilfuoco.it

Al Prefetto di Trieste
S.E. Pietro SIGNORELLO
protocollo.prefts@pec.interno.it

Direttore regionale Vigili del Fuoco FVG
Dott. Ing. Agatino CARROLO
dir.friuliveneziagiulia@cert.vigilfuoco.it

Al Prefetto di Gorizia
S.E. Raffaele RICCIARDI
protocollo.prefgo@pec.interno.it

Al Prefetto di Udine
S. E. Massimo MARCHESIELLO
protocollo.prefud@pec.interno.it

Al Prefetto di Pordenone
S. E. Natalino MANNO
protocollo.prefpn@pec.interno.it

Direttore regionale Vigili del Fuoco FVG
Dott. Ing. Agatino CARROLO
dir.friuliveneziagiulia@cert.vigilfuoco.it

Alla Segreteria Fp CGIL VVF Nazionale
Mauro GIULIANELLA
coordinamentovvf@fpcgil.it

**I nuclei sommozzatori e Nautico (motobariche) di Trieste ridotto all'osso.
"Nuclei depotenziati, così andranno a sparire" carenze oltre al 50%**

La scrivente FP CGIL VF FVG informa le SS.LL in indirizzo, la grave situazione regionale. Siamo gli unici a operare lungo la costa dal FVG, per "risparmiare" si chiamano i colleghi di Venezia anche loro nella stessa, se non peggiore, situazione. Due giorni su quattro deve intervenire Venezia, se non già impegnati.

Appare evidente che tale situazione ricade direttamente sugli operatori del soccorso, ed implica un maggiore stress da lavoro, minore sicurezza e un potenziale aumento degli infortuni, rendendo il servizio di soccorso alla cittadinanza poco efficiente ed efficace.

Il timore è che la riduzione dei due nuclei sia soltanto il primo passo di un depotenziamento che porterà alla sparizione dell'intero reparto. Quello dei nuclei sommozzatori e nautici dei vigili del fuoco di Trieste, la FP CGIL VF FVG, sottolinea la gravità della situazione considerando anche che "il distaccamento di Trieste, con la propria operatività, è ormai l'unico Nucleo dei vigili del fuoco sommozzatori e nautico rimasto a coprire l'intero tratto di costa che va dal golfo di Trieste alla foce del Tagliamento. In Friuli-Venezia Giulia la lunghezza complessiva delle coste è pari a 93 km, dei quali 52 km individuati come Costa Bassa e 27 km come Costa Alta. Le aree portuali e le coste artificiali, denominate Costa Fittizia, hanno invece una lunghezza di circa 14 km.

Quanto avvenuto in FVG, e in altre zone del Nord nelle ultime settimane è emblematico di quella che è la cura e la sicurezza del territorio nel nostro paese. Un territorio fragilissimo con problematiche diverse già ben analizzate dai Vigili del Fuoco.

Inoltre, questa situazione farà sfumare il progetto denominato N.A.M.I.R.G. (North Adriatic Maritime Incident Response Group), un'iniziativa co-finanziata dalla Commissione Europea e finalizzata alla creazione di un meccanismo congiunto di risposta in caso di incendio a bordo di una nave in mare mediante la formazione di una squadra transfrontaliera di Vigili del fuoco e con la messa in opera di un efficace sistema di coordinamento delle emergenze da parte dei tre Paesi Italia, Slovenia e Croazia, che si affacciano sul bacino adriatico settentrionale.

La FP CGIL si attiverà "presso ogni organismo e con adeguati mezzi per evidenziare il problema e tentare di garantire ai cittadini e turisti del Friuli-Venezia Giulia un servizio di soccorso in linea con gli standard Europei. Da questo punto di vista la nostra regione è molto lontana dall'Europa".

La segreteria FP CGIL VF FVG

Orietta OLIVO

il Coord. regionale FP CGIL VF FVG

Renato CHITTARO